

CARCERI. NOBILI: PREOCCUPATI DA AUMENTO DETENUTI NELLE MARCHE/VD

"SONO 934 LE PERSONE IN PRIGIONE, IL 30% È TOSSICODIPENDENTE".

(DIRE) Ancona, 19 dic. - "Ci sono segnali che ci preoccupano relativi al riaffiorare del problema del sovraffollamento". Così il Garante dei diritti delle Marche Andrea Nobili ha presentato il Report 2017 degli istituti penitenziari marchigiani. Nelle strutture (3 case circondariali e 3 case di reclusione) di Ancona-Montacuto, Ancona-Barcaglione, Pesaro, Fossombrone, Fermo e Ascoli Piceno sono complessivamente detenute 934 persone di cui il 30% con problemi di tossicodipendenza. Sono 310 invece gli stranieri presenti. Numeri in crescita rispetto al 2016 quando i detenuti erano 823 di cui il 24% circa tossicodipendenti. Minore anche il numero di stranieri, 277.

"Smaltiti gli effetti positivi dei provvedimenti normativi adottati negli anni passati ('Svuotacarceri, ndr) registriamo un aumento della popolazione detenuta al di sopra della capienza regolamentare- spiega Nobili alla Dire-. È una tendenza progressiva che ci preoccupa perché se dovesse continuare in questo modo nel giro di poco tempo potremmo tornare ai livelli precedenti all'adozione di quelle misure. Così come un'altra criticità e quella relativa all'area sanitaria, con specifico riferimento alle questioni di carattere psicologico e psichiatrico. Troppi sono i detenuti con problemi di questo tipo. Così come detenuti con problematiche di tossicodipendenza (30%)". (SEGUE)

(Luf/ Dire)

13:22 19-12-17